

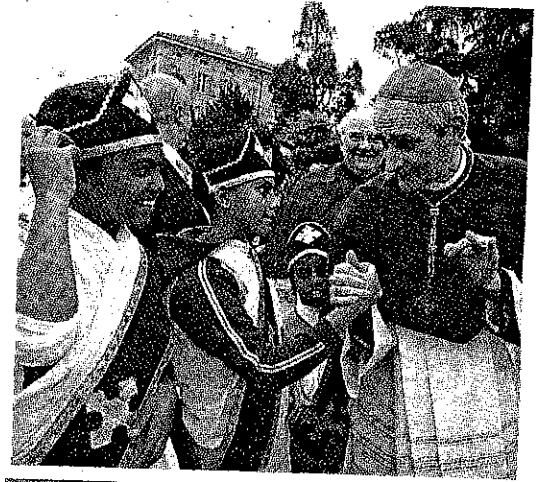
IL PATRONO/LE CELEBRAZIONI IN PIAZZA

Messa, teatro e Nomadi
per festeggiare S. PetronioL'arcivescovo
Matteo Maria Zuppi

Festa del patrono con i Nomadi, che stasera alle 21 in piazza Maggiore chiuderanno con un concerto gratuito le celebrazioni per San Petronio. La band di Beppe Carletti, titolare del primato come gruppo italiano più longevo di sempre, cinquant'anni sulle scene, 15 milioni di dischi venduti, sarà l'ospite di punta per la festa di questo 4 ottobre, che verrà poi chiusa alla fine del concerto, attorno alle 23,15, dallo spettacolo di fuochi d'artificio.

BORTOLOTTI A PAGINA XV

Piazza Maggiore.
La processione con Zuppi,
il teatro e il finale con i Nomadi



San Petronio

LUCA BORTOLOTTI

Festa del patrono con i Nomadi, che stasera alle 21 in piazza Maggiore chiuderanno con un concerto gratuito le celebrazioni per San Petronio. La band di Beppe Carletti, titolare del primato come gruppo italiano più longevo di sempre, sarà l'ospite di punta per la festa di questo 4 ottobre, che sarà poi chiusa alla fine del concerto, attorno alle 23,15, dallo spettacolo di fuochi d'artificio. Oltre cinquant'anni di carriera, 15 milioni di copie vendute, trenta album in studio che diventano oltre cinquanta se si contano live e raccolte, i Nomadi sono una delle certezze della musica leggera italiana, e anche stasera non mancheranno i successi nuovi o dei tempi che furono.

Gli spettacoli sul Crescentone iniziano però già dal pomeriggio, alle 14,30, in piazza Maggiore, con la pièce teatrale "Il violino del Titanic", messa in scena dalla compagnia Cantieri Meticci con la partecipazione delle associazioni di migranti: un viaggio a bordo del celebre transatlantico per vivere da dentro le azioni, le dinamiche, le domande scaturite dall'agonia e dall'affondamento di un mondo.

Alle 16 tocca all'atterraggio dei paracadutisti sul Crescentone, mentre alle 17 nella basilica di San Petronio la messa con l'arcivescovo Matteo Zuppi, seguita dalla processione con le reliquie del santo. Gli eventi serali in piazza saranno anche trasmessi in diretta su Nettuno Tv.

Non solo sul Crescentone, la festa del patrono si vive in tutta la città. Vitruvio, ad esempio, propone diverse visite speciali tra i segreti di Bologna e spettacoli itineranti, in convenzione col Festival del tortellino: i partecipanti ai percorsi guidati potranno poi accedere alla rassegna culinaria che animerà oggi palazzo Re Enzo saltando la fila e con offerte agevolate. Poi c'è il Teatro Dehon, dove dalle 21 con la serata "Qualsiasi musica ma mai musica qualsiasi" si ricorderà lo scomparso musicista Stefano Zuffi, con diversi artisti e amici a celebrarlo sul palco.

C'è anche la solidarietà nel cartellone di San Petronio, con il pranzo della 13 nel Cortile d'onore di Palazzo d'Accursio, offerto a 200 indigenti da Chiesa di Bologna, Caritas e Confraternita della Misericordia, con la collaborazione della Camst. Per tutta la giornata, le linee bus e le strade chiuse seguiranno il programma dei T-Days.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PROGRAMMA DELLA FESTA

L'arcivescovo guiderà la parte religiosa delle celebrazioni. Nel pomeriggio la pièce "Il violino del Titanic" e la sera i Nomadi in concerto

